

Tournée di "Le Cognate" in Italia

"Le Cognate" di Michel Tremblay (versione italiana di *Les Belles Soeurs*), con la regia di Barbara Nativi, sarà presentato dalla Compagnia Laboratorio Nove in Italia dalla fine di ottobre ai primi di aprile 1995. La tournée toccherà 24 città, tra le quali ricordiamo Genova (dal 7 al 20 novembre), Bologna (dal 22 al 27 novembre) e Firenze (dal 12 al 22 gennaio).

Michel Tremblay è la figura più significativa della drammaturgia quebecchese. La sua *pièce* "Le Cognate", rappresentata nel 1968, è centrale nella storia del teatro del Quebec: suscitando reazioni scandalizzate, ma riportando al tempo stesso un enorme successo, ha aperto la via all'effervescenza creativa propria delle scene quebecchesi negli anni '70. E' stata tradotta e rappresentata in tutto il mondo.

Michel Tremblay è nato nel quartiere della collina di Mont-Royal, nell'Est di Montreal, tradizionalmente abitato dalle classi popolari, ed è questo mondo povero e chiuso, assieme ai bar del Boulevard Saint-Laurent, ad essere al centro della sua creazione.

"Le Cognate" mette infatti in scena

quindici donne della classe popolare, riunite nella cucina di una di esse, Germaine Lauzon, per aiutare quest'ultima ad incollare i punti vinti in un concorso, che le permetteranno di rinnovare l'arredamento della sua abitazione. La riunione degenera però in un furto dei punti da parte delle invitate che, ristabilendo così una loro giustizia sociale, impediscono a Germaine di realizzare il suo sogno.

Anche se il titolo della *pièce* è "Le Cognate" in essa compare però solo una cognata di Germaine; le altre donne sono le sorelle, sua figlia, le vicine. Nessun uomo appare in scena, degli uomini viene in genere evocata l'assenza o l'oppressione: essi contribuiscono a chiudere la donna in una sorta di prigione familiare. Le donne in scena rappresentano invece tutte le generazioni e condizioni, dalla giovane Linda, figlia di Germaine, fino alla vecchia Olivine, comprendendo casalinghe, occupate, sposate, nubili, bigotte, snob, una ragazza incinta, una prostituta: per nessuna appare una via d'uscita ad un destino frustrante.

La scena si svolge sulla collina di Mont-Royal ma potrebbe svolgersi ovunque, laddove la società dei consumi fa piovere i suoi milioni di bollini premio. Sebbene le tematiche di Tremblay siano radicate profondamente nel proprio ambiente, esse hanno comunque una forte risonanza universale.

PRIX DES ARCADES DE BOLOGNE

Creato nel 1989 da Ruggero Campagnoli, Carla Fratta e Franca Marcato Falzoni del Centro di Studi Quebecchesi di Bologna, il "Prix des Arcades de Bologne", che consiste in una targa in argento, viene attribuito ogni anno ad un'opera letteraria scritta in francese da uno scrittore canadese, che sia stata pubblicata nel corso dei due anni precedenti e che non abbia ancora ricevuto alcun premio.

Per il 1994 il premio è stato assegnato a **Louise Desjardins** per il romanzo *La Love* (Montreal, Leméac, 1993).

Opera prima della Desjardins, che finora si era dedicata soltanto alla poesia, *La Love* è dotato di una grande freschezza narrativa. E' la storia di un'adolescente, Claude, che, in preda a sogni e paure, tenta, alla fine degli anni cinquanta, di fuggire dal mondo povero e statico di Noranda, nel nord canadese.

SOMMARIO

Tournée di "Le Cognate"	pag. 1
Il Canada alla Biennale '95	pag. 2
Riforma della previdenza sociale	pag. 3
Personaggi canadesi	pag. 3
Notizie	pag. 4
Calendario	pag. 4

